

ID Samira: 71952
Tipo scheda: OA
ID Contenitore: BO114
Località: Pieve di Cento
Contenitore: Pinacoteca Civica "Graziano Campanini"
Numero di catalogo generale: T0000061
Oggetto: piatto
Soggetto: motivi decorativi a raggiera
Autore: Lalique René

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	T0000061
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	piatto
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	motivi decorativi a raggiera
SGTT	Titolo	modello "Oursins n. 2"
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	BO
PVCC	Comune	Pieve di Cento
PVCL	Località	Pieve di Cento
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Pinacoteca Civica "Graziano Campanini"

LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	ex scuole elementari
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Rizzoli, 2
LDCM	Denominazione raccolta	Donazione Tavoni
UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	61
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XX
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1935
DTSV	Validità	ca.
DTSF	A	1947
DTSL	Validità	ca.
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	
AUTR	Riferimento all'intervento	disegnatore
AUTN	Autore	Lalique René
AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	1860/ 1945
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	vetro/ soffiatura/ molatura
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISD	Diametro	28
CO	CONSERVAZIONE	
STC	STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC	Stato di conservazione	buono

DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	Piatto modello "Oursins n. 2" in vetro bianco trasparente con opalescenza azzurra soffiato-molato, con decoro a raggiera.
ISR	ISCRIZIONI	
ISRC	Classe di appartenenza	documentaria
ISRP	Posizione	sotto la base
ISRI	Trascrizione	R. Lalique France
NSC	Notizie storico-critiche	Il vaso "Oursins n. 2" venne prodotto fino al 1947. René Lalique, nato nel 1860, inizia la sua carriera artistica come orafo e disegnatore di gioielli per rinomate case, fra le quali Cartier, ed è con queste opere che arriva alla consacrazione internazionale all'Esposizione Universale di Parigi nel 1900. Ma già da alcuni anni aveva cominciato le sue ricerche sul vetro e con questo materiale, tagliato, cesellato, fuso o smaltato, realizzava vere e proprie pietre preziose che incastonava nei suoi gioielli e nelle sue preziose "parures". Queste sperimentazioni sempre più frequentemente lo portano a perfezionare la tecnica della pressatura con la quale raggiungerà livelli artistici incomparabili, a patto che si sia assolutamente intransigenti in ciò che riguarda la qualità estetica. Contemporaneamente alla produzione a carattere industriale dei pressati e modellati, Lalique realizza pezzi unici con il procedimento della cera persa, ma si cimenta anche in oggetti del tutto particolari come i tappi da radiatore (a tutti gli effetti delle sculture che diventano ben presto segno distinitivo di lusso e di eleganza) o in strutture architettoniche come, nel 1920, la decorazione della sala da pranzo del transatlantico Normandia o, nel 1925, la fontana centrale dell'Esposizione delle Arti Decorative di Parigi. René Lalique muore nel 1945 e sono il figlio Marc e poi la nipote Marie-Claude, entrambi molto dotati in campo artistico, a continuare il suo lavoro ristrutturando e riaprendo la fabbrica in Alsazia, seriamente danneggiata durante l'occupazione tedesca, e riacquistando il suo ruolo preminente nel settore. Ma nel secondo dopoguerra i caratteri della produzione vetraria, come si è avuto già modo di analizzare, via via cambiano; non così la "René Lalique" che non riesce a raggiungere una sua moderna identità, adagiandosi, nonostante l'introduzione di tutta una serie di disegni, nel suo glorioso passato.
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	

FTAX	Genere	documentazione allegata
FTAZ	Nome file	

CM	**COMPILAZIONE**	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	2006
CMPN	Nome	Boncina M.
AGG	AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD	Data	2006
AGGN	Nome	Gattiani R.
AN	**ANNOTAZIONI**	